

IL PUNTO

N.385 del 10 dicembre 2011

di **MARCO ZACCHERA**

Inviata alla mail list di marco.zacchera@libero.it

SOMMARIO: PRIMI DUBBI SU MONTI - SINISTRA VERBANESE IPOCRITA – ENTRIAMO NEL PARCO VALGRANDE - MOZAMBICO

MONTI NON MI CONVINCERE

Ho molte perplessità sulle scelte del nuovo governo. Tutti capiscono la difficoltà del paese, ma non capisco perché nel momento in cui si devono obiettivamente fare sacrifici si scelga di non tassare i grandi patrimoni, non si ritocca l'IRPEF ai livelli più alti mentre si aumenta la benzina con enormi effetti inflattivi e – posto che si debba in qualche modo tassare la prima casa (e questo mi lascia comunque perplesso) – si avvia un marchingegno molto complicato del quale, obiettivamente, fino a questo momento non si capisce bene come funzionerà ma – parlando da sindaco – saranno comunque fondi che non andranno ai comuni, un'altra volta salassati da ulteriori tagli nei trasferimenti.

Il governo Berlusconi proponeva una IMU comunale dove ciascuna amministrazione avrebbe introitato grazie alle sue capacità di recupero dell'evasione sulle imposte locali, così - invece - chi più introita di più lo trasmette allo stato e ai comuni (chissà poi perché) sono cancellati anche i consigli tributari che erano stati appena nominati.

Poi c'è la partita previdenza e pensioni che nella sua ristrutturazione generale è sicuramente doverosa, ma è proposta senza sufficienti "gradini" per renderne più uniforme l'impatto sulle diverse classi di età.

Così c'è chi si salva per un pelo e chi – solo per essere nato pochi mesi dopo - dovrà lavorare molti anni di più. La gradualità è necessaria in un campo delicato come questo e non vi nascondo che le lacrime del ministro mi hanno profondamente irritato perché mi sono sembrate una grande ipocrisia. Anche l'aumento della benzina comporta un pericoloso rischio-inflazione tassando in modo indiscriminato un bene di fatto primario per tutti.

OPPOSIZIONE VERBANESE: LATITANTE !

Quando una settimana fa il consiglio comunale di Verbania approvò investimenti per 12,8 milioni di euro l'opposizione votò contro e tuonò di non essere stata consultata dimenticando i tanti incontri che avevano disertato, ma proprio per questo – essendo iniziate le consultazioni per costituire una nuova giunta ed avviandoci al difficile bilancio 2012 - ho invitato i capigruppo di minoranza ad incontrarmi.

Come pensavo non sono venuti e i fatti hanno così dimostrato ancora una volta che questi esponenti della sinistra non vogliono e non reggono un confronto, non sono in grado di fare una proposta, non si rendono conto del momento finanziario generale, non sono capaci di apportare o proporre nulla di costruttivo.”

Noi andiamo avanti per la nostra strada **ma qualcuno li informi che nel mondo le cose cambiano, perché il loro orizzonte evidentemente finisce a Fondotoce** (l'ultima frazione cittadina verso l'autostrada - ndr) e che questa loro miopia in 64 anni ha portato la nostra città ai margini di tutto. Sono solo capaci di opporsi preconcettamente ad ogni cambiamento, ad ogni proposta di scelta coraggiosa. Credo che i verbanesi ne prenderanno atto.

...MA ANCHE LA MAGGIORANZA COMPRENDA

Ma un discorso di responsabilità deve valere anche per la maggioranza: in un momento di particolari difficoltà economiche per tutti gli enti locali si impone chiarezza di impegni,

sobrietà, “taglio” di assessorati ed emolumenti o non si va da nessuna parte. Quindi, se chiediamo serietà all'opposizione, dobbiamo anche regolarci di conseguenza e non difendere assessorati e prebende o la gente non ci comprenderà. Da parte mia ribadisco che – nonostante quanto sostiene qualche velenoso oppositore – nessuno oggi può obbligarmi ad optare tra la carica parlamentare e quella di sindaco, ma sono disponibile a dimettermi subito da Montecitorio e fare il sindaco a tempo pieno (ed autoriducendomi ogni indennità) purchè ci siano chiarezza di intendi e volontà di lavorare.

ENTRIAMO NEL PARCO

Verbania è pronta a entrare nel Parco Nazionale della Val Grande. Di fronte al positivo riscontro ottenuto nell'assemblea pubblica che ha presentato il progetto di ingresso nell'area protetta wilderness più grande d'Italia sono seguiti contatti con i comuni vicini per inserire la parte montana del nostro comune. Vogliamo essere il primo capoluogo d'Italia a poter vantare questa caratteristica. Credo ci sia una mentalità nuova e più attenta alle questioni ambientali, quindi andiamo avanti senza perder tempo – ascoltando e convincendo ovviamente i cittadini che si ritroveranno in questa nuova realtà - privilegiando il bacino del San Bernardino, quale naturale porta di accesso al parco dalla parte meridionale.

PROGETTI IN MOZAMBICO

Il Mozambico è un paese in ripresa dopo la lunga guerra civile, un paese giovane ma con tanti problemi. Vuole un futuro che passi dallo studio e dalla scuola, una chimera per il 90% delle ragazze e dei ragazzi soprattutto lontano dalle città. Nei villaggi vicini a Nacala, nel nord del paese, operano le Figlie di Maria Ausiliatrice tra le quali la suora verbanese Maria Luisa Spitti, cittadina benemerita, che nell'ultimo anno – grazie anche alle donazioni della città – è riuscita a portare a termine due importanti progetti. Il primo è stata la costruzione di una "Casa per l'accoglienza" che permette a numerose ragazze di soggiornare in città e quindi di poter frequentare le scuole e che è stato inaugurato da poche settimane. Il secondo progetto – che mantiene anche il pensionato – è stato lo sviluppo delle attività agricole con un pollaio in grande stile che permette l'allevamento di alcune migliaia di polli a rotazione ed un orto che si vende oltre l'80% della produzione, sostiene il pensionato e che è mantenuto proprio dalle ragazze ospiti del centro.

I villaggi attorno a Nacala sono infatti molto poveri e si vive di un'arretrata agricoltura e di una modesta pastorizia. La gente abita in capanne di paglia e si sostenta a malapena, tanto che quando un genitore muore le famiglie stentate ad andare avanti e i figli finiscono ospiti dai parenti a svolgere mansioni infime.

Per questo motivo, anche su sollecitazione delle autorità mozambicane, le suore salesiane sognano di poter costruire una scuola professionale a Nacala ed ampliare il pensionato.

Le iniziative fino ad ora realizzate nel distretto di Nacala sono state finanziate dal Comune di Verbania, dai fondi raccolti in occasione della festa di San Vittore, dalle parrocchie verbanesi e dal fondo "Verbania Center" della Fondazione comunitaria del Vco.

Una sinergia preziosa che ha permesso di realizzare negli ultimi anni numerosi progetti in Africa e America Latina.

Nel ringraziare i verbanesi che da anni donano per Nacala, suor Spitti si augura di poter presto presentare alla loro generosità il nuovo e ambizioso progetto della scuola professionale.

Un saluto a tutti ! MARCO ZACCHERA